



Comune di **VESTENANOVA**
Provincia di VERONA

N. **2** Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE
2017/2019 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 198/2006.**

QUATTRO

del mese di **GENNAIO**

Anno **2017**

Convocata in seguito a regolari inviti la Giunta Comunale;

1 - DALLA VERDE Edo	Sindaco – Presidente
2 - CAMPONOVARA Massimo	Assessore
3 - PRESA Stefano	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **NADDEO Dr. Rosario**

I L P R E S I D E N T E

Premesse le formalità di legge, pone la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che a norme dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D.lgs. 23/05/2000 n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla legge 10/04/1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo e donna nel lavoro";

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede:

"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella P.A. e dal Ministro con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007 concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione, richiamando le direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

RITENUTO dover provvedere all'adozione del piano triennale 2017 - 2019 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D. Lgs 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dal Segretario Comunale in merito alla regolarità tecnica;

CON VOTI unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE il Piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28/11/2005 n. 246 "che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (ALL.A.);
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
4. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Amministrativa, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
6. DI DICHIARARE con separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 49 - 147 bis DEL TUEL 18.08.2000 N. 267**

Il sottoscritto Segretario Generale, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi del D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni, il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica-amministrativa.

Vestenanova, lì 04.01.2017

Il Segretario Generale
F.TO: Naddeo Dott. Rosario



Comune di **VESTENANOVA**
Provincia di VERONA

ALLEGATO A) alla deliberazione di G.C. n. 2 in data 04-01-2017

PIANO DI AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2017/2019

Premessa

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia *“favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità”*, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2016/2018.

Con il presente Piano Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

DOTAZIONE ORGANICA:

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2016, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

CATEGORIA	A		B		C		D	
	U	D	U	D	U	D	U	D
Posti di ruolo a tempo pieno	0	0	3	2	2	3	1	0
Totale	0	0	3	2	2	3	1	0

Totale donne presenti nell'Ente: 5

Totale uomini presenti nell'Ente: 6

Dalla tabella si evince che vi è equilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo n.198 dell'11.4.2006.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio sono: - garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale: non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne;

- promuovere pari opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;

- facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio; - promuovere la comunicazione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

AZIONI POSITIVE:

L'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, individua le seguenti azioni positive da attivare:

- assicurare nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un componente di sesso femminile;

- in sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati o altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina;

- redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile;

- incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile a corsi/seminari di formazione e aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/ professionali;

- favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del

Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune;

– in presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite forme di flessibilità oraria per periodo di tempi limitati.

DURATA DEL PIANO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE: Il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione. Il piano viene pubblicato all'Albo Pretorio On line, sul sito web del Comune di Vestenanova sezione "Amministrazione Trasparente" ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dalla Verde geom. Edo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Naddeo Dott. Rosario

REPERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 del D.Lgs. n° 267/2000)

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 13 GEN. 2017, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì, 13 GEN. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Naddeo Dott. Rosario

Visto: Si attesta la copertura finanziaria e la registrazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 151, comma 5 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 del D.Lgs. n° 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 13 GEN. 2017, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì, 13 GEN. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Naddeo Dott. Rosario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. n° 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Naddeo Dott. Rosario

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 13 GEN. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Naddeo Dott. Rosario

